



Primo Piano - Dazi, Lollobrigida: "L'impatto per alcuni settori potrebbe non essere così drammatico"

Roma - 29 lug 2025 (Prima Pagina News) "Alcuni prodotti nostri non sono replicabili negli Stati Uniti. Pensiamo all'olio di oliva, che importano per il 95%, o al pecorino, che lì non sanno fare. Il vino è il settore che preoccupa di più".

"Per un Paese esportatore come il nostro i dazi sono sempre un problema, ma da una prima analisi l'impatto per alcuni settori potrebbe non pare essere così drammatico". Così, al Corriere della Sera, il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida. "Intanto – dice Lollobrigida – alcuni prodotti nostri non sono replicabili negli Stati Uniti. Pensiamo all'olio di oliva, che importano per il 95%, o al pecorino, che lì non sanno fare". Quale che sia il prezzo, "dovranno continuare a importare certi beni dai paesi in grado di produrli. Probabile che gran parte dei dazi non saranno pagati dai produttori italiani, ma verranno spalmati sull'intera filiera, che per la maggior parte dei prodotti, per valore, è negli Stati Uniti". Secondo il Ministro, "il vino è quello che preoccupa di più. Ma su questo sembra che ci sia ancora la possibilità di rivedere la trattativa. Più facile quella sugli spiriti prodotti anche dagli Usa che potrebbe finire con zero a zero. Ma vedremo alla luce dei prossimi giorni se ci sarà davvero una riduzione dell'export. Lunedì 4 a Chigi abbiamo convocato una riunione del sistema produttivo per affrontare la questione vino, non solo legata ai dazi ma anche a una strategia complessiva". "Non voglio essere ottimista a tutti i costi, ma nemmeno catastrofista come chi lo sta facendo in queste ore in modo del tutto strumentale", prosegue Lollobrigida, secondo cui "è paradossale che il Pd, che ha sostenuto dall'inizio Ursula von der Leyen, confermandole la fiducia, e dall'inizio ha detto che la trattativa la doveva fare l'Ue, adesso stigmatizzi l'accordo che lei ha concluso come il peggiore possibile".

(Prima Pagina News) Martedì 29 Luglio 2025